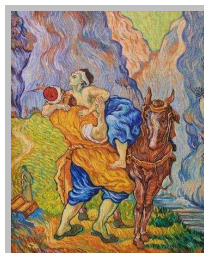


Programma

- 15.15 Iscrizione dei partecipanti
- 15.30 **Giuseppe Rizzo** Presidente EISS:
Benvenuto ai partecipanti
- 15.40 *Relazioni dei ricercatori*
Enrico Capo: Utenza invisibile e servizi alla persona
Ulisse Di Corpo: Presenza sul territorio e percorsi di accessibilità
- 16.30 **Paolo Olivieri** Amministratore Delegato EISS:
L'emergenza sociale: un'ipotesi operativa
- 16.45 Interventi programmati e dibattito
- 18.15 **Emma Fasolo** Responsabile Ufficio Studi e Ricerche EISS: Conclusioni
- 18.30 Chiusura Convegno

Sono stati invitati:

- | | |
|---|--|
| On. Sveva Belviso | Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Roma |
| On. Claudio Cecchini | Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Roma |
| Susana Ana Maria Fantino | Presidente Municipio Roma IX |
| Alessandra Sacchi | Assessore alle Politiche del Sociale Municipio Roma IX |
| Angela Di Prinzio | Sala Operativa Sociale del Comune di Roma |
| Fondazione Roma | |
| Ordine Nazionale Assistenti Sociali | |
| Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio | |

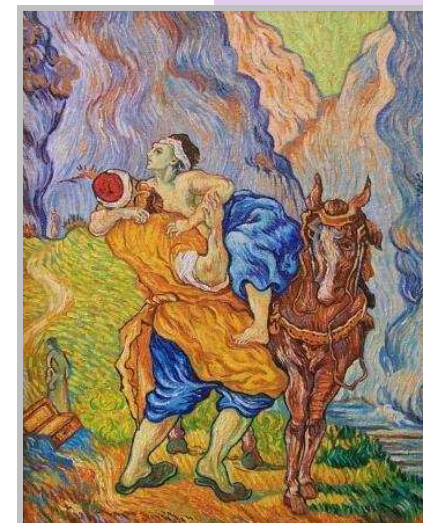


Il Buon Samaritano, 1890
Vincent Van Gogh



Ente Italiano di Servizio Sociale
Viale F. Baldelli, 41 00146 ROMA
Tel.: 065410603 065410288
Fax: 065402762
E-mail: info@eiss.it
www.eiss.it

Evento realizzato con il contributo della



CONVEGNO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI

**Percorsi di accessibilità
ai servizi alla persona**

Sabato 18 ottobre 2008

Orario 15.30 - 18.30 - Sala B



Roma - Palazzo dei Congressi Eur

Presentazione

Scopo del Convegno è presentare gli esiti della ricerca: *Percorsi di accessibilità ai servizi alla persona* realizzata dalla Fondazione EISS - Ente Italiano di Servizio Sociale.

Nell'ambito dell'incarico ricevuto dalla Fondazione Roma di realizzare una mappatura delle realtà del settore non profit che operano nel Lazio è apparso subito evidente che, per poter essere significativo dell'entità e dell'impegno con cui si esprime la solidarietà verso i gruppi in situazione di disagio, lo studio doveva considerare anche le iniziative promosse dal non profit finalizzate non solo a combattere la povertà ma anche a favorire il reinserimento sociale delle persone emarginate con attività di carattere educativo, ricreativo, di tutela e promozione dei loro diritti di cittadinanza, individuando cause e conseguenze dei loro problemi, strumenti e risorse suscettibili di aiutarle a uscire dal circuito dell'autoesclusione.

La ricerca

La ricerca è stata realizzata secondo un approccio del tutto innovativo avente un duplice scopo: da un lato razionalizzare e rendere più facilmente fruibile l'offerta di informazioni già reperibile su diverse fonti (banche dati del settore pubblico delle organizzazioni non profit accreditate, repertori pubblicati da alcune delle maggiori organizzazioni, ecc.) necessariamente eterogenea perché impostata in base a criteri riconducibili alle diverse finalità operative e statutarie delle organizzazioni stesse; dall'altra evidenziare e colmare i vuoti che questo genere di informazioni non poteva offrire.

E' stato creato un *Sistema telematico centralizzato di informazioni* nel quale confluiscono in un unico schema i riferimenti conoscitivi essenziali relativi alle differenti strutture (finalità, settori principali d'intervento, ambito territoriale corredato da mappe geografiche, tipologia di prestazioni, tipologia di utenza, ecc.) riclassificando i dati secondo schemi che possono ricondursi a caratteri di omogeneità, così da facilitare il collegamento tra i bisogni complessi di carattere individuale o familiare e le prestazioni fornite da organizzazioni diverse.

Le interviste

Sono state intervistate, attraverso colloqui diretti, 25 organizzazioni in qualità di testimoni privilegiati utilizzando un questionario semi-strutturato a domande aperte e tramite WEB un campione stratificato di 86 organizzazioni tramite un questionario a domande chiuse. Questa parte della ricerca ha permesso di rilevare anche le difficoltà, le aspirazioni, le proposte, le prospettive per il futuro delle organizzazioni.

Il modello

Inoltre, poiché uno dei più gravi problemi nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale consiste nel facilitare l'accesso ai servizi da parte dei potenziali destinatari che non li conoscono o non sanno utilizzarli appunto perché socialmente emarginati, è stata data una particolare attenzione alle componenti organizzative e gestionali che limitano o impediscono l'accesso ai servizi da parte

dell'utenza e la ricerca degli aventi diritto da parte delle strutture sia pubbliche che private.

Da queste considerazioni traggono origine i principi ispiratori e le linee portanti del *Modello sperimentale del servizio di emergenza sociale* che verrà presentato.

Ai partecipanti sarà distribuito gratuitamente il cd contenente il Rapporto completo della Ricerca.

Progetto realizzato con il contributo della



FONDAZIONE ROMA



Ente Italiano di Servizio Sociale
Viale F. Baldelli, 41 00146 ROMA

Tel.: 065410603 065410288

Fax: 065402762

E-mail: info@eiss.it

www.eiss.it